

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 83 del 19/12/2019



COMUNE DI RAGUSA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 54 DEL 17/12/2019

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Fabrizio Ilardo

Al Dirigente Settore I°
Dott. Francesco Lumiera

Al Dirigente Settore II°
Dott. Giuseppe Sulsenti

All'Assessore al Bilancio
Dott. Giovanni Iacono

Al Segretario Generale
Dott.ssa Maria Riva

Oggetto: *parere del Collegio dei Revisori su Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Ragusa".*

Il Collegio dei Revisori,

Vista la richiesta di parere del Dirigente Settore II° Gestione Servizi Contabili e Finanziari Dott. Giuseppe Sulsenti prot. 0138851/2019 del 05/12/2019 relativa alla deliberazione in oggetto e le successive mail del 16/12/2019 e 17/12/2019 relative a integrazione documenti;

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale prot. 138530 del 04/12/2019 a firma congiunta del Dirigente Settore I° Dott. Francesco Lumiera e della Responsabile del Procedimento Dott.ssa Iolanda Minniti avente ad oggetto il "Piano operativo di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Ragusa";

COMUNE DI RAGUSA
Comune di Ragusa
Protocollo N. 0145054/2019 del 19/12/2019

Considerato che nel predetto documento vengono esposte le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Ragusa ove vengono evidenziati i settori di intervento, le motivazioni e la rilevanza delle partecipazioni stesse secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017;

Visto l'art. 26, comma 11, del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, devono adottare, entro il 31 Dicembre di ogni anno, una deliberazione consiliare che approvi il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, con riferimento alla situazione al 31 Dicembre dell'anno precedente, corredata da apposita relazione tecnica;

Visto l'art. 1, comma 611, della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) contenente disposizioni volte a disciplinare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute al fine di conseguire la riduzione delle spese secondo criteri stabiliti nella norma suddetta;

Visto il parere favorevole di Regolarità Tecnica espresso dal Dirigente Settore I° Servizi Generali – Organi Istituzionali – Coesione Sociale – Dott. Francesco Lumiera;

Visto il parere favorevole di Regolarità Contabile espresso dal Dirigente Settore II° Servizio Finanziario Dott. Giuseppe Sulsenti;

Tanto visto e considerato,

il Collegio, **esprime parere favorevole** alla *Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Ragusa"*.

Ragusa, li 17/12/2019



Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Biagio Cicerone (firma digitale)

Dott. Francesca Mazzola (firma digitale)

Rag. Nicola Ippolito (firma digitale)



Piano operativo di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Ragusa, ai sensi dell'art. 26, comma 11, del D. Lgs.175/2016, come modificato dal D. Lgs. 100/2017.

RELAZIONE TECNICA

Nella presente relazione, contenente il Piano operativo di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Ragusa, ai sensi dell'art. 26, comma 11, del D. Lgs.175/2016, come modificato dal D. Lgs. 100/2017, si espongono le partecipazioni mantenute dall'Ente, evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa con esclusione delle mere associazioni non rilevanti ai fini di legge, che non rientrano nelle partecipazioni in senso stretto.

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
Ato Ragusa Ambiente spa - in liquidazione	21,20
SRR Ato 7 Ragusa	22,185
Assemblea territoriale Idrica (A.T.I.)	22,70
Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa	85,71
CoRFiLaC	20,10
G.a.l. – società consortile a r.l.	20,00

Il Comune di Ragusa, come già evidenziato nel piano operativo di razionalizzazione adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge n. 190/2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 22/03/2016, nella verifica attuativa dei risultati approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 10/05/2016, nella revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2017 e nel piano operativo di razionalizzazione periodica adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18/12/2018, ha disposto un piano di razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie, nell'ottica di un risparmio complessivo ed una effettiva riduzione della spesa, mantenendo solo le partecipazioni obbligatorie e quelle che hanno rilevanza sulle finalità istituzionale che l'Ente ha interesse a perseguire e nel rispetto dei criteri previsti dall'art.1, comma 611 della legge di stabilità 2015.

Gli organismi nei quali sono mantenute la partecipazioni sono soggette ad attività di monitoraggio costante da parte dell'Ente, affinché le stesse operino per il contenimento dei propri

dei propri costi interni di funzionamento, migliorando la propria efficienza ed efficacia, con l'obiettivo tendenziale di ridurre annualmente i costi previsti per il personale, incarichi esterni, acquisto di beni e servizi e non procedano ad aumenti dei compensi stabiliti in favore degli amministratori. Il tutto finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio economico – finanziario degli stessi.

In tale ottica di controllo costante si inquadra la recente nota prot. n. 121817 del 24 ottobre 2019 inoltrata a tutti gli organismi partecipati, con la quale sono state inviate delle tabelle finalizzate alla raccolta dei dati necessari al monitoraggio degli stessi, alle quali è stato dato riscontro da parte di tutti gli Organismi.

In atto le partecipazioni societarie del Comune di Ragusa sono le seguenti: Ato Ragusa Ambiente spa in liquidazione, SRR Ato 7 Ragusa, Assemblea Territoriale Idrica, Corfilac, Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, Gal - Gruppo Azione Locale Terra Barocca società consortile a r.l.- per le motivazioni appresso specificate.

ATO RAGUSA AMBIENTE SPA (IN LIQUIDAZIONE)

Il D. Lgs n. 22/97 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie nel settore rifiuti, ha disposto all'art. 23 che i comuni provvedessero alla gestione unitaria dei rifiuti urbani mediante le forme organizzative previste dal D. Lgs. n° 267/2000;

Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia n.280/2001 sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione integrata dei rifiuti, il Comune di Ragusa fa parte della società ATO Ragusa Ambiente spa, costituita con atto notarile del 2002 ed è socio con una quota pari al 21,2%;

Con deliberazione di G.M. n° 97 del del 16.03.2005, come da superiori disposizioni normative, veniva trasferita alla società ATO Ragusa Ambiente spa la gestione integrata del servizio di igiene ambientale nel territorio comunale e nelle aree e negli impianti del Comune medesimo, veniva trasferito per il periodo transitorio, fino all'aggiudicazione della gara per la gestione unica del servizio, il contratto con Ibleambiente srl (società che gestiva il servizio di igiene ambientale e che oramai è stata liquidata) e veniva approvato nel contempo lo schema del relativo contratto di servizio che avrebbe regolamentato i rapporti tra il Comune di Ragusa e la società ATO Ragusa Ambiente spa; il contratto, modificato con successiva deliberazione di G.M. n. 154/2005 veniva successivamente firmato ed è quello che in atto regola i rapporti tra Comune di Ragusa e ATO Ragusa Ambiente spa.

La Legge Regionale n. 3/2013, che ha integrato e modificato la L.R.n.9/2010, ha innovato la materia del sistema integrato della gestione dei rifiuti, stante la cessazione a decorrere dal 31 dicembre 2012 del regime di commissariamento straordinario della materia ed il definitivo transito dal precedente regime di gestione degli ambiti territoriali ottimali alla nuova configurazione ex art. 5 della sopra citata legge regionale.

Sulla base di tale normativa, l'Assessore Regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità ha emanato, con circolare n.221/2013 una direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti, che esplicita gli obblighi ai quali sono tenuti, per legge, gli EE.LL., cui vengono assegnati dei termini entro cui attivarsi per istituire le SRR, adottare il Piano d'Ambito, adottare i piani di intervento e regolamentazione del servizio di raccolta e istituire il monitoraggio dati in materia.

A seguito delle innovazioni normative sopra citate ATO Ragusa Ambiente spa è stata posta (come tutti gli altri ATO) in liquidazione, quindi non può più operare ma, ope legis, fino a quando la società non verrà liquidata, il Comune è tenuto a mantenere la partecipazione nella stessa per legge.

Si evidenzia che, essendo una società posta in liquidazione, gli è precluso l'espletamento di qualsiasi attività gestionale, per cui attualmente sostiene solo i costi di funzionamento legati alla fase di liquidazione. Al fine di ridurre la spesa relativa alla gestione liquidatoria, il Collegio dei Liquidatori ha disposto di acquistare beni e servizi tramite CONSIP o prendendo a base di gara i

prezzi unitari applicati da contratti attivati da CONSIP. Inoltre dalla data del 01/08/2017 si è concretizzato il passaggio del personale alla S.R.R. ATO7 RAGUSA.

Scheda Tecnica

Ragione Sociale	ATO RAGUSA AMBIENTE s.p.a. in liquidazione
Forma Giuridica	Società per azioni
Sede Legale	Viale del Fante, n10 Ragusa
C.F./ P. IVA	01221700881
Codice ATECO	381100
Finalità	Gestione integrata dei rifiuti
n° attività svolte	1
n° addetti	dalla data del 01/08/2017 il personale dipendente è stato trasferito alla S.R.R. ATO 7 RAGUSA
n° società controllate	Nessuna
Quota sociale posseduta	21,20%
Durata dell'impegno	Fino alla fase di chiusura della liquidazione
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione anno 2018	€260.673,75 - vedi nota (1)
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	NESSUNO
Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	Anno 2017: 0 per pareggio economico (attualmente ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei soci)
Costo del personale	Bilancio 2017: €. 602.179,00
Incarichi di amministratori della società e trattamento economico complessivo	Presidente liquidatore: compenso lordo mensile €.1.250,00; Vice Presidente liquidatore compenso lordo mensile percepito €.1.041,00; terzo Componente compenso lordo mensile percepito €. 833,33.

(1) l'onere complessivo di €. 260.673,75 gravante sul bilancio comunale è relativo sia all'Ato Ragusa, quale società in fase di liquidazione e la S.R.R. Ato 7 Ragusa, quale società subentrante.

Trattandosi di organismo costituito in virtù di espresse previsioni normative per l'erogazione di servizi di interesse generale ed attualmente in fase di liquidazione, è necessario il mantenimento.

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI - SRR ATO 7 RAGUSA

La SRR ATO 7 Ragusa, il cui Statuto e Atto Costitutivo sono stati approvati dal Consiglio Comunale di Ragusa con deliberazione n. 34/2011, è la società consortile per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti per l'Ambito Territoriale Ottimale, costituita, con atto notarile in data 26 luglio 2013, in ossequio a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 della L.R. n.9/2010, che ha posto in liquidazione gli ATO, tra la Provincia Regionale di Ragusa ed i dodici Comuni della Provincia. La quota di partecipazione del Comune di Ragusa, proporzionale al numero di abitanti, è del 22,185%.

La SRR, come previsto dalla legge n.9/2010, ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dal d.lgs n.152/2006, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti; esercita l'attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori; è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione e a fornire tutte le informazioni richieste; attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione; adotta il Piano d'Ambito ed il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci; indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale e definisce il capitolato speciale d'appalto in ragione della specificità del territorio interessato.

Dalla data del 01/08/2017 il personale dipendente dell'ATO è stato trasferito alla S.R.R. ATO 7 RAGUSA.

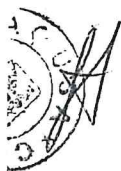
Si evidenzia che la S.R.R. ATO 7 RAGUSA, avendo sede presso il palazzo del Libero Consorzio Comunale di Ragusa non affronta spese di affitto e per il mantenimento di uffici.

I componenti del C. di A. svolgono le loro funzioni a titolo gratuito, in quanto non percepiscono nessun trattamento economico nè gettone di presenza ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale e dell'art. 6, comma 4, della L.R. 9/2010.

Sono state modificate anche le modalità di convocazione dell'assemblea dei soci, che non avvengono più tramite pubblicazione di avviso sulla GURS, con una riduzione media delle spese di circa €. 300,00 per ogni convocazione.

Scheda tecnica

Ragione Sociale	S.R.R. ATO 7 Ragusa s.c.p.a.
Forma Giuridica	Società consortile per azioni
Sede Legale	Viale del Fante, 10 Ragusa
C.F./ P. IVA	1544690884
Codice ATECO	381100
Finalità	Società di regolamentazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti costituita ai sensi della L. R. 9/2010
n° attività svolte	1 – regolamentazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito ottimale della provincia di Ragusa.
n° addetti	20



n° società controllate	nessuna
Quota sociale posseduta	22,185%
Durata dell'impegno	Fino al 31/12/2030 (art. 6 dello Statuto Sociale con possibilità di proroga)
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione Comunale anno 2016	€.260.673,75 – vedi nota (1)
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	n.1 – Presidente nessun trattamento economico né gettone di presenza
Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	Anno 2017: 0 per pareggio economico (attualmente ultimo bilancio approvato – consuntivo 2017)
Costo del personale	€. 842.601,00
Incarichi di amministratore della società:	Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 5 consiglieri e le funzioni sono svolte a titolo gratuito ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale e dell'art. 6, comma 4, della L.R. 9/2010 .

(1) l'onere complessivo di €260.673,75 gravante sul bilancio comunale è relativo sia all'Ato Ragusa, quale società in fase di liquidazione e la S.R.R. Ato 7 Ragusa, quale società subentrante.

Trattandosi di organismo costituito in virtù di espresse previsioni normative per l'erogazione di servizi di interesse generale, è necessario il mantenimento.

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (ATI)

L'Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.) è stata istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 19/2015 e del Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i servizi di pubblica utilità n. 75/2016, che non prevede una delibera consiliare di ratifica/adesione; è composta dai comuni della provincia di Ragusa, con sede nel Comune di Ragusa; ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.

La partecipazione a tale organismo è indispensabile, in quanto l'ATI è l'Ente di governo dell'ambito di Ragusa per la regolazione del servizio idrico integrato ed esercita, a norma della sopra citata legge, le funzioni già attribuite all'Autorità d'Ambito Ottimale.

Predisporre ed aggiorna il piano degli interventi necessari al superamento delle criticità idropotabili e depurative presenti nel territorio, predisporre il piano operativo annuale e triennale delle attività e degli interventi nel campo idrico, predisporre la tariffazione della fornitura del servizio idrico integrato e cura l'affidamento della gestione e delle procedure da seguire per l'affidamento dello

stesso, definendo gli standard qualitativi del servizio e la carta della qualità del servizio che il gestore è tenuto ad adottare.

La quota di partecipazione del Comune di Ragusa è pari al 22,70%, stabilito in rapporto alla popolazione residente nel comune.

E' composta dai rappresentanti dei Comuni del territorio della provincia di Ragusa nella persona dei Sindaci o di loro Assessori delegati; la partecipazione all'Assemblea non dà diritto ad alcun compenso ai rappresentanti.

Scheda tecnica

Ragione Sociale	Assemblea Territoriale Idrica
Forma Giuridica	Ente Pubblico
Sede Legale	Via Mario Rapisardi, 124 - Ragusa
C.F./ P. IVA	92043800884
Codice ATECO	360000 Raccolta, trattamento e fornitura acqua 370000 Depurazione
Finalità	Assicurare la gestione unitaria ed integrata del servizio idrico integrato secondo i criteri di efficienza efficacia ed economicità nell'Ambito Ottimale, in aderenza alle direttive dell'U.E. e dalle vigenti disposizioni statali e regionali in materia di S.I.I.
n° attività svolte	1
n° addetti	1
n° società controllate	nessuna
Quota sociale posseduta	22,70 %
Durata dell'impegno	La legge regionale che ha istituito l'ente non prevede una data di scadenza
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione Comunale per l'anno 2017	€ 11.350,00
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	n. 1 Sindaco del Comune - Nessun trattamento economico
Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	€. 52.000,00
Costo del personale (+)	€ 65.000,00
Incarichi di	

amministratore della società e trattamento economico complessivo	//
--	----

Trattandosi di organismo costituito in virtù di espresse previsioni normative per l'erogazione di servizi di interesse generale, è necessario il mantenimento.

CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Il Consiglio Comunale con atto n. 57/1993 ha approvato la convenzione con l'Università di Catania per l'attivazione del corso di Laurea di Scienze Tropicali e subtropicali con sede in Ragusa; con successivo atto n.158/1994 ha approvato lo Statuto del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, autorizzando la stipula dell'atto costitutivo sottoscritto, in data 26/01/1995, dai rappresentanti del Comune di Ragusa, della Provincia Regionale di Ragusa e della Associazione Libera Università degli Iblei.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, costituitosi legittimamente, ritenne necessario procedere ad una revisione dell'articolato dello Statuto per renderlo più consono alle effettive necessità dell'Ente ed al futuro sviluppo di un vero e proprio polo universitario a Ragusa.

Con atto n. 17/2009 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Statuto del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, modificato con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 74/2015, le cui finalità, contemplate all'art. 3, giustificano ampiamente il mantenimento della partecipazione del Comune a tale Organismo.

Il Consorzio, infatti, al fine di rispondere alle esigenze di crescita culturale della popolazione e di sviluppo socio-economico del territorio ragusano, nel quadro di un'organica e diffusa presenza dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione nel territorio regionale, si propone di promuovere ed assicurare, con criteri di efficienza, efficacia ed economicità varie attività quali l'istituzione di facoltà, corsi di laurea, scuole di specializzazione, master, dottorati di ricerca e corsi di alta formazione, mediante apposite convenzioni con le Università; l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di convegni, corsi di perfezionamento e di formazione professionale, collaborazione con tutti i paesi dell'area mediterranea per la realizzazione di progetti comuni di sviluppo dell'attività di formazione professionale, universitaria e scientifica.

A seguito dell'attivazione, negli anni scorsi di alcuni corsi di laurea, e, precisamente Medicina, Agraria, Giurisprudenza, Lingue da parte di Amministrazioni facenti parte del Consorzio Universitario è stato necessario addivenire ad un accordo transattivo, in quanto l'attivazione di tali corsi di laurea, senza la completa copertura finanziaria aveva causato l'insorgenza di alcuni debiti pregressi; si era infatti storicizzato un debito del Consorzio Universitario nei confronti dell'Università, provocato in larga parte dal mancato versamento delle quote richieste dal Consorzio ai soci ed in altra corporosa parte dalle somme derivanti dai maggiori oneri richiesti per le Facoltà di Lingue, Agraria e Scienze Giuridiche dalla stessa Università al Consorzio e mai onorate dai soci peraltro già morosi delle quote principali.

In conseguenza di ciò, sono stati avviati numerosi incontri tra le parti interessate al fine di giungere ad una bozza di transazione condivisa da parte dei soci del Consorzio e del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

A seguito di tali incontri è scaturito uno schema di transazione, che rispetta i requisiti di cui all'art. 1967 e seguenti del c.c., nonché le norme statali in materia di revisione della spesa anche con riguardo alle società partecipate a prevalente capitale pubblico; tale transazione ha garantito la conclusione dei procedimenti giudiziari e la limitazione delle spese scaturenti dai decreti ingiuntivi, ha previsto la dilazione del debito in 15 anni con indubbi vantaggi sulla rata annuale che si è ridotta da diversi milioni di euro ad € 715.000,00 per i due soci – Comune di Ragusa e Provincia Regionale

di Ragusa e, quindi ad €. 359.177.72 a carico del Comune e consente il mantenimento in essere della Struttura Didattica Speciale di Lingue fino all'anno accademico 2026/27. La transazione è stata approvata, trattandosi di impegno pluriennale che eccede la competenza della G.M., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2013. L'impegno sul bilancio del Comune di Ragusa, negli anni, si è andato via via riducendo, grazie ad una politica di contenimento delle spese di funzionamento, sollecitate dal Comune. Non sono previsti compensi per i rappresentanti nominati dall'Ente, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea dei soci ha disposto di non prevedere alcun compenso per tutti i componenti del C.d.A. Anche la spesa per il personale si è notevolmente ridotta, in quanto è stato risolto il contratto con il Dirigente, il personale in servizio è stato notevolmente ridotto ed attualmente ammonta a n. 29 unità, contro le 54 del 2010 e non sono previste nuove assunzioni.

Sono state ridotte le spese varie di funzionamento (energia elettrica, telefonia, riscaldamento), non sussistono autovetture di rappresentanza, in atto non sussistono locali in affitto, per cui la relativa spesa è stata azzerata e non sono previste spese per investimento.

La partecipazione è mantenuta in quanto il Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa conferma la propria posizione, sia nel contesto regionale sia in quello nazionale quale importante e vitale realtà di sviluppo e consolidamento di attività universitarie e di progetti di formazione e di sviluppo del territorio.

A seguito della Convenzione stipulata con il Consorzio Universitario, l'Università di Catania con Decreto n. 756 del 29 febbraio 2012 ha istituito la Struttura Didattica Speciale di Lingue e Letterature Straniere, con sede decentrata a Ragusa, emanando contestualmente il relativo ordinamento.

La Convenzione stipulata garantisce il mantenimento in essere della Struttura fino al 2027 e dei relativi corsi di laurea triennali e magistrali a numero programmato locale, assicurando la qualità dell'offerta formativa ai giovani siciliani.

Attualmente gli studenti iscritti alla Struttura Didattica speciale di Lingue sono circa 1000.

L'offerta formativa della SDS prevede lo studio di 10 lingue: angloamericana, araba, cinese, inglese, francese, giapponese, portoghese-brasiliano, tedesca, spagnola e Lingua dei Segni Italiana (LIS).

In particolare, va menzionato il Corso di laurea in *in Mediazione Linguistica e Interculturale* e si sottolinea che non esiste una configurazione così precisa nel campo della mediazione linguistica e interculturale né presso l'Università di Catania né presso altre università statali siciliane.

Il Corso di Laurea in Mediazione Linguistica e Interculturale, come si evince anche dal titolo scelto, si prefigge di rispondere a una doppia esigenza di formazione linguistico-letteraria e culturale. Tale esigenza formativa scaturisce dal fatto che il ruolo del mediatore linguistico (che investe di fatto tutti gli ambiti di comunicazione internazionale, in un mondo sempre più globalizzato) richiede il possesso, oltre che delle abilità di carattere linguistico, anche di competenze più variegata (ad esempio, di natura giuridica e informatica).

La SDS ha partecipato attivamente alla progettazione, insieme al Comune di Ragusa, alla Prefettura di Ragusa, all'Azienda Sanitaria Provinciale e alle principali Cooperative sociali, del Centro Polifunzionale per Immigrati Regolari, un esperimento di integrazione dei servizi che rientra nel circuito delle *best practices* indicate dal Ministero dell'Interno.

A seguito della Convenzione stipulata nel marzo del 2014 e con durata fino al 2027 con il Consorzio, L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario ha aperto la Casa dello Studente garantendo 19 posti letto, attribuiti mediante bando pubblico, agli studenti della Struttura meritevoli e con condizioni economiche disagiate.

Sono state inoltre programmate numerose manifestazioni culturali promosse tramite il Consorzio, o dalla stessa Struttura, alcune anche di carattere internazionale, con una risposta di grande interesse da parte del territorio, confermando il ruolo del Consorzio di propulsore delle iniziative volte alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio ragusano.



L'offerta formativa decentrata, attuata tramite il Consorzio Universitario, ha effetti positivi sul territorio: l'ampliamento dell'accesso all'istruzione universitaria, in particolare a nuove categorie di studenti che tradizionalmente non erano soliti frequentare l'università; l'agevolazione dell'accesso al mercato del lavoro locale; la promozione di una forza lavoro locale maggiormente qualificata e l'offerta di competenze e conoscenze scientifiche particolarmente rispondenti alle esigenze delle imprese locali, fattori che sono motori di sviluppo per il territorio oltre all'effettivo contributo che offre all'economia attraverso le risorse economiche che rimangono sul territorio (es. studenti residenti) e le risorse attratte sul territorio (es. studenti fuori provincia, docenti ecc).

Scheda Tecnica

Ragione Sociale	Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa		
Forma Giuridica	Ente		
Sede Legale	p.zza Dott. Solarino -Ragusa		
P. IVA	01424820882		
Codice Fiscale	92011780886		
Codice ATECO	85.4		
Finalità	Promuovere ed assicurare lo sviluppo della cultura, dell'educazione e della formazione in coerenza con gli indirizzi di sviluppo socio – economico del territorio di riferimento		
n° attività svolte	1		
n° addetti	29		
n° società controllate	nessuna		
Quota sociale posseduta	85,71%		
Durata dell'impegno	31/12/2035		
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione Comunale per l'anno 2016	€. 895.000,00		
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	//		
Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	Anno 2018: €.73643,29		
Costo del personale	€. 866.336,00		
Incarichi di amministratore della società	Nominativo	Incarico attribuito	Trattamento Economico
	Avv. Cesare Borrometi	Presidente	0
	Avv. Francesco Bocchieri	V. Presidente	0

	Dott. Carmelo Arezzo	Consigliere	0
	Avv. Laura Battaglia	Consigliere	0

La partecipazione risponde all'esigenza di perseguire le finalità, sopra evidenziate, a costi contenuti e sostenibili, secondo principi di efficacia e di economicità nell'azione amministrativa e, pertanto se ne ripropone il mantenimento.

CONSORZIO RICERCA FILIERA LATTIERA CASEARIA (CORFILAC)

Costituito nel 1996, ai sensi della L.R. 81/95, tra la Regione Siciliana, l'Assessorato per l'Agricoltura e le Foreste, l'Università degli Studi di Catania e Associazioni di Zootecnia, il Corfilac, a cui il Comune ha aderito come socio con deliberazione di C.C. n.79/97, è finalizzato all'espletamento di ricerca applicata nella filiera lattiero - casearia, nonché alla formazione ed allo aggiornamento dei produttori e dei tecnici operanti nei settori suddetti ed alla divulgazione dei risultati della ricerca.

Il Consorzio agisce senza fini di lucro e garantisce continuità all'attività del Progetto Ibleo, nel quale il Comune di Ragusa è integrato, a seguito di convenzione con l'Università di Catania - Istituto di Scienza e tecnologie delle produzioni animali della Facoltà di Agraria - per la realizzazione del progetto " Ruolo dell'alimentazione animale sulle caratteristiche organolettiche dei prodotti caseari nel territorio ibleo.

Il Consorzio accorda priorità di intervento alle produzioni lattiero - casearie, dei quali può certificare la qualità, ed alla razze del territorio siciliano.

Tali finalità sono di fondamentale importanza per lo sviluppo agricolo del nostro territorio e per la valorizzazione dei suoi prodotti, in quanto l'economia di Ragusa si sviluppa in buona parte sul comparto agricolo e zootecnico.

Il Corfilac, pur non essendo diretto destinatario dell'art. 2 del D.L.195/2012 (riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni) in quanto le suddette norme riguardano le amministrazioni che fanno capo al Governo Centrale, con delibera del C.d.A n. 39/ 2012, ha aderito alle prescrizioni sulla riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale, non effettuando assunzione di personale a tempo determinato/indeterminato in attuazione del divieto di cui art. 1 l.r.25/2008 dall'anno 2009 nè ha dato corso a rinnovi e/o adeguamenti dei Contratti Collettivi di Lavoro, che prevedessero incrementi salariali.

Inoltre, già dall'anno 2013, il Consorzio, operando nell'ottica del risparmio sulle spese di funzionamento, ha anche disposto che agli amministratori non venga corrisposto alcun trattamento economico.

La partecipazione è mantenuta in quanto il CoRFiLaC è un ente di ricerca, che sviluppa dei protocolli sperimentali per studiare le specificità dei sistemi tradizionali di produzione, radicate nel territorio, attraverso una serie di processi naturali che l'uomo, l'allevatore, il casaro deve controllare ogni giorno affinché arrivi a produrre un formaggio d'eccellenza.

La filosofia di intervento del CoRFiLaC segue un percorso multidisciplinare di filiera, dall'alimentazione degli animali, alla qualità del latte e dei prodotti caseari, ai processi di trasformazione e stagionatura, sino alla qualificazione dell'offerta al fine di individuare i segmenti deboli della filiera.

Il CoRFiLaC ha da sempre due obiettivi principali, integrare il mondo della ricerca con il mondo della produzione agricola e valorizzare i sistemi produttivi tradizionali, i prodotti caseari e quelli agroalimentari tipici del Mediterraneo. A tal fine organizza eventi di divulgazione in cui si alternano e si fondono, degustazioni, esposizioni di prodotti e produzioni tipiche, convegni e seminari scientifici, eventi culturali e cucina d'autore.



Autorità Pubblica designata dal MIPAAF per le DOP Ragusano e Pecorino Siciliano, Il CoRFiLaC è un ente con personalità di diritto pubblico che opera a carattere regionale ed ha sede a Ragusa. L'attività principale del Consorzio è finalizzata allo studio delle produzioni lattiero casearie tradizionali siciliane seguendo un approccio di filiera ed è indirizzata alle piccole e medie imprese. L'obiettivo finale è quello di elevare le produzioni casearie storiche, ottenute con processi tradizionali, a delle vere "opere d'arte" da annoverare tra i beni culturali italiani.

I Laboratori del CoRFiLaC dispongono di strumentazione analitica all'avanguardia consentendo di analizzare matrici tra cui, foraggi e concentrati, latte e derivati, acqua.

Tra le principali attività del CoRFiLaC, vi è il servizio, strutturato in protocolli sperimentali, che coinvolge oltre 300 aziende di vacche da latte per l'analisi dei dati produttivi e degli eventi riproduttivi. Questi allevamenti producono più del 50% di latte della Sicilia. I dati raccolti dal MONDO DEI PRODUTTORI, vengono elaborati in tempo reale in collaborazione con il CED (Centro Elaborazione Dati), e trasferiti agli allevatori per far sì che le scelte da un punto di vista manageriale e tecnico, possano essere supportate da una valutazione di tipo tecnico-scientifica.

Particolare attenzione viene rivolta ai programmi di ricerca inerenti:

- la qualità dei foraggi e i relativi sistemi di conservazione;
- l'efficienza riproduttiva;
- la qualità del latte;
- le patologie podali;
- il benessere animale "cow comfort".

Scheda Tecnica

Ragione Sociale	Corfilac
Forma Giuridica	Ente di diritto pubblico non economico
Sede Legale	Strada provinciale 25 Ragusa Mare Km 5,0
Codice Fiscale	92014370883
Codice ATECO	721909 – Ricerca scientifica e applicata nella filiera lattiero - casearia
Finalità	Espletamento di attività di ricerca applicata nel settore lattiero- caseario e dell'agroalimentare anche mediante attività di supporto alle imprese del settore, nonché alla divulgazione dei risultati attraverso la formazione e l'aggiornamento dei soggetti operanti nel settore. Attività di certificazione dei prodotti lattiero – caseari e agroalimentari a marchio e di qualità. Attività senza scopo di lucro.
n° attività svolte	3 (attività di ricerca applicata – certificazione dei prodotti lattiero – caseari e agroalimentari – formazione e servizi alle imprese del settore)
n° addetti al 31/12/2018	38
n° società controllate	nessuna
Quota sociale posseduta	20,10%
Durata dell'impegno	31/12/2028
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione	Il Comune di Ragusa versa annualmente un contributo per il funzionamento dell'Ente di €. 25.000,00

Comunale	
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	2 rappresentanti nell'assemblea dei consorziati – 1 rappresentante nel Consiglio direttivo Attualmente gli organi di governo del Corfilac non sono stati costituiti. Nelle more è stato nominato un Commissario straordinario dall'Assessorato regionale dell'Agricoltura (D.A. n. 65/Gab del 21/06/2019).
Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	dati finanziari: avanzo di amministrazione € 886,51
Costo del personale	€. 1.137.633,94
Incarichi di amministratore della società e trattamento economico complessivo.	//

La partecipazione risponde all'esigenza di perseguire le finalità, sopra evidenziate, a costi contenuti e sostenibili, secondo principi di efficacia e di economicità nell'azione amministrativa e, pertanto, se ne ripone il mantenimento.

G.A.L. - società consortile a r.l.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 16.05.2016, è stato deliberato di partecipare, quale socio, alla società consortile a responsabilità limitata denominata "Gruppo Azione Locale Terra Barocca società consortile a r.l.

Tale partecipazione nasce dalle seguenti premesse:

- il nuovo Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014/2020 della Regione Siciliana, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), prevede, alla misura 19 "Sviluppo locale partecipativo Leader", la finalità di offrire, a tutti i territori "eleggibili" Leader, la possibilità di elaborare una propria strategia di sviluppo locale commisurata alle proprie esigenze e potenzialità socio-economiche, con il coinvolgimento delle comunità stesse, con l'obiettivo di essere pronti per partecipare alla strategia del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014-2020;
- il PSR Sicilia 2014/2020, approvato con Decisione CE C(2015)4803 del 24 novembre 2015, con l'avvio delle fasi selettive delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP), rappresenta lo strumento di finanziamento e di attuazione del Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale dell'isola;
- il Programma intende stimolare la competitività del settore agricolo, garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima e realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro attraverso le 6 (sei) priorità:



- ✓ priorità 1: promuovere il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali.
- ✓ priorità 2: potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.
- ✓ priorità 3: promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo.
- ✓ priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.
- ✓ priorità 5: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.
- ✓ priorità 6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali;

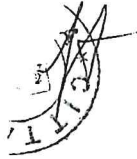
I principi regionali che sottendono la logica di attuazione dello sviluppo locale LEADER nella programmazione 2014–2020 sono i seguenti:

- a) concentrare l'azione nelle zone rurali marginali e a maggior rischio di depauperamento o degrado di risorse umane, economico–sociali e ambientali;
 - b) valorizzare le risorse locali incentivando attività sostenibili sotto il profilo ambientale, economico e sociale;
 - c) promuovere il consolidamento di una logica programmatica ispirata alla partecipazione e al coinvolgimento delle comunità locali;
 - d) promuovere e garantire la partecipazione attiva, matura e consapevole dei partner, pubblici e privati, anche sotto il profilo finanziario, allo scopo di assicurare una rappresentatività effettiva e concreta, nonché la sostenibilità nel tempo del ruolo e delle attività del partenariato;
 - e) sostenere strategie di sviluppo locale che individuino un chiaro obiettivo di cambiamento del proprio territorio;
 - f) favorire la crescita di una progettazione integrata, innovativa e/o che evidenzi le potenzialità dei luoghi marginali;
 - g) promuovere e favorire la concentrazione e la razionalizzazione degli strumenti e dei ruoli di governance previsti a livello locale;
 - h) promuovere una maggiore qualità della progettazione locale, anche in termini di definizione di risultati attesi e obiettivi chiari, rispondenti e misurabili, nonché della conseguente misurazione e valutazione dei relativi effetti;
- il regolamento (CE) n.1698/2005 del 20/09/2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, all'art.62 stabilisce che la strategia di sviluppo locale è posta in essere da Gruppi di Azione Locale (G.A.L.), costituiti da rappresentanti dei vari settori socio economici del territorio considerato;
 - al fine di cogliere le opportunità di cui sopra si è inteso promuovere un partenariato pubblico-privato attraverso un protocollo d'intesa di tipo "aperto", nel senso che la sottoscrizione di altri enti pubblici e privati potrà avvenire anche dopo la costituzione del GAL, previa richiesta e successiva autorizzazione e approvazione degli organi preposti, così come sarà indicato nell'atto costitutivo e nello statuto dello stesso, sempre nel rispetto delle proporzioni di partecipazione base;

Alla luce di quanto sopra, il Comune di Ragusa ha approvato l'adesione al partenariato pubblico/privato promosso per procedere unitariamente alla candidatura e costituzione di tale nuovo Gruppo di Azione Locale ("GAL TERRA BAROCCA"), cui aderire in qualità di socio, in quanto tale partecipazione ha comportato solo un impegno di € 3.000,00 al momento della costituzione, perché tutti i costi direttamente o indirettamente collegati alla società consortile sono finanziati al 100% dal Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, tramite i progetti cui l'organismo partecipa e non ricadono sul bilancio del Comune di Ragusa, né degli altri soci pubblici e/o privati; viceversa il Comune ottiene diversi benefici diretti ed indiretti dalla partecipazione, in quanto i finanziamenti che il Gal ottiene, tramite i progetti cui partecipa, vengono investiti nel territorio.

Scheda Tecnica

Ragione Sociale	GAL TERRA BAROCCA
Forma Giuridica	Società Consortile a responsabilità limitata
Sede Legale	Modica
C.F./ P. IVA	01627930884
Codice ATECO	70.22.09
Finalità	Attività di sviluppo locale
n° attività svolte	1
n° addetti	0
n° società controllate	0
Quota sociale posseduta	20%
Durata dell'impegno	31/12/2046
Onere complessivo gravante sul bilancio dell'Amministrazione Comunale anno 2017	0
N° rappresentanti dell'Amministrazione Comunale negli organi di governo e trattamento economico complessivo lordo annuo a ciascuno di essi spettante - gettone di presenza	1 - Nessun trattamento economico
Risultati di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario:	€ 299,00
Costo del personale	0
Incarichi di amministratore della società	CdA senza gettone



Da quanto sopra esposto, è scaturita la scelta dell'Amministrazione di aderire Gal, in quanto l'art 3 dello Statuto prevede di “promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra enti pubblici ed imprese individuali, società, Enti ed associazioni private in generale, ed in particolare nelle aree individuate dal Piano Sviluppo Rurale 2014/2020, quali facenti parte del GAL (Gruppo di Azione Locale) Terra Barocca e, pertanto, se ne ripropone il mantenimento.

Ragusa, 4 dicembre 2019

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Iolanda Minniti

Il Dirigente del Settore
dott. Francesco Lumiera

